



Riflessione sulla Parola di Dio della III domenica dopo l'Epifania

Libro dei Numeri 11,4-7 La gente raccogliettrice, in mezzo a loro, fu presa da bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: "Chi ci darà carne da mangiare?"

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 10,1-11 Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale. Tutte queste cose sono state scritte per nostro ammonimento.

Vangelo secondo Matteo 14,13-21 Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Ma Gesù disse loro: "Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare".

È molto facile anche al giorno d'oggi sentire gente che si lamenta. Ciascuno ha il suo motivo per lamentarsi. Ci si può lamentare per motivi futili ma ci si può lamentare anche per motivi seri. Lungo le nostre giornate ci imbattiamo spesso in piccoli contrattempi o contrarietà che bisogna saper affrontare e superare. Spesso basta saper portare un po' di pazienza, altre volte occorre chiedere aiuto ad altri, e qualche volta, invece, i problemi sono molto grandi e non di facile soluzione.

Guardiamo da vicino il racconto che abbiamo ascoltato nella prima lettura dal libro dei Numeri. **La gente si lamenta perché sta attraversando il deserto.** Il deserto non presenta le comodità della città o di un villaggio dove c'è il mercato, c'è la piazza e ci sono negozi, case e scuola. Nel deserto non si produce il cibo. Chi affronta un viaggio per attraversare una zona desertica deve fare provviste e prevedere tutto se no, nel deserto, si trova la morte. Allora nasce la domanda fondamentale: perché fare quel viaggio? Nel racconto si dice che gli israeliti hanno chiesto: **"Perché siamo usciti dall'Egitto?"** ma si dice anche che quella domanda nasce **"perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi"**. È come dire che un viaggio pericoloso non lo si può affrontare da soli ma ci vuole qualcuno che ti protegge, ti aiuta e ti guida, qualcuno a cui affidarsi e di cui è necessario fidarsi. Se ci si ritrova soli e si vuol fare di testa propria si è perduti.

La prima cosa che si fa è chiedersi: ma chi ce l'ha fatto fare di intraprendere questo viaggio? E poi ci si lascia andare alla **nostalgia: stavamo così bene in Egitto!** Là c'erano *pesci che mangiavamo gratuitamente, i cetrioli, i cocomeri, i porri, le cipolle e l'aglio.* Qui non c'è niente e siamo destinati a morire

di fame! Ma non si vive di nostalgia e di ricordi del passato dicendo che una volta si stava meglio di adesso! Nel racconto degli antichi israeliti che sono usciti dall'Egitto **Dio accoglie la sfida che gli viene lanciata: "Chi ci darà carne da mangiare? Può forse Dio dare la carne nel deserto?"**. Dio esaudisce la preghiera del suo servo e amico Mosè a favore del suo popolo e porta pazienza ancora una volta, fa vedere al popolo, ancora molto duro di testa e ancora di poca fede, che Dio arriva proprio a tutto e arriva a dare carne da mangiare al suo popolo, proprio nel deserto. Fa arrivare dal mare una grande quantità di quaglie. Dio infatti è un Dio fedele che non abbandona il suo popolo e mantiene la promessa fatta ai suoi padri. A Dio nulla è impossibile. **La rovina del popolo sarebbe proprio l'abbandonare Dio e non fidarsi più di Lui.**

Nel Vangelo di Matteo abbiamo sentito un racconto simile ma l'inizio del fatto non è un popolo che si lamenta. Anzi **questo popolo è alla ricerca di Gesù** perché sente che Lui si prende cura dei malati e ha parole buone e sagge per tutti. Quasi non si accorgono che passa il tempo, tanto sono affascinati da Gesù. Sono le persone vicine a Gesù che lo richiamano a un po' di concretezza della vita: è sera, la gente ha fame, deve tornare a casa, deve comprare da mangiare, deve cucinare, deve andare a dormire. Ed è **Gesù che sfida i suoi discepoli** dicendo: *"Non occorre che vadano a casa. Pensateci voi! Voi stessi date loro da mangiare!"*. Si rendono conto che non ce l'avrebbero mai fatta da soli e ammettono la loro impossibilità dicendo *"abbiamo solo cinque pani e due pesci"*. Gesù dice: *"Portatemeli qua"*. E con la sua parola e la sua benedizione una grande folla viene sfamata!

Allora cosa sta alla radice dei nostri lamenti e delle nostre paure? **La paura di essere soli, la paura di non farcela e di soccombere** sotto i pesi della vita pensando che non ci sia nessuno che ci aiuti a portarli. **Ma questa paura nasce da una dimenticanza: che il Signore è con noi e non ci abbandona mai.** Vorremmo farcela da soli, ma da soli non ce la faremo mai. Ci arrabbiamo ma è inutile, i problemi rimangono. Se ci rivolgiamo al Signore e ci rendiamo conto che Lui è vicino, non ci abbandona mai e ci aiuta davvero, anche nelle cose più semplici, ritroveremo la nostra pace.

Festa della Famiglia: 28 gennaio

Ore 10 a san Lorenzo **S. Messa**, a seguire **aperitivo** sul sagrato.

Ore 12,30 in oratorio **PRANZO ANIMATO**. **Iscriversi entro il 25/1**

Costo € 5. *Vedi volantino*

VITA DELLA COMUNITÀ

**Giovedì 18 – giovedì 25 gennaio 2024:
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**

“Ama il Signore Dio tuo ... e ama il prossimo tuo come te stesso” (Luca 10,27)

Coltiviamo nel nostro cuore il desiderio dell'unità da ricercare ad ogni costo come il valore supremo della vita: nella famiglia, nella vita civile e nella Chiesa e chiediamo a Dio la buona volontà e la forza di superare ogni divisione e ogni discordia in tutto il mondo, ma a partire da noi stessi

Settimana dell'Educazione

Sabato 20: ORATORIO APERTO con animazione a san Lorenzo 14,30 – 17,30

Lunedì 22: h. 21 al teatro dell'oratorio di Belleo: “Noi siamo un capolavoro”

Presentazione del percorso di educazione all'affettività che faranno i ragazzi in collaborazione con i gruppi adolescenti della città di Lecco. Sono invitati i genitori degli adolescenti.

Alle ore 18-20: Incontro obbligatorio per tutti coloro che vorranno **dare una mano come animatori** all'Oratorio estivo (dalla Prima Superiore) a san Lorenzo

Alle ore 20,30 a Beata Vergine Assunta **Inizio Incontri per i fidanzati** che si preparano al matrimonio cristiano

Mercoledì 24 h. 21 in oratorio s Lorenzo INCONTRO COMUNITÀ EDUCANTE (educatori, catechiste, allenatori ...) Momento di riflessione e di confronto a gruppi.

Sabato 27 gennaio: Meeting chierichetti decanale: ore 14,30 – 17 a san Nicolò

Falò di fine gennaio

Sabato 27 gennaio alle ore 20,00 ritrovo sagrato San Lorenzo

portare campane, campanelli, campanacci o pentole varie per suonare o far rumore, segue il giro per le vie di Ballabio (Volta, piazza san Lorenzo, Manzoni, Fiume, Confalonieri, Largo Santa Maria, C. Ferrari, Saffi, piazzetta Papa Giovanni XXIII, Saffi, piazzetta Dell'Era, Porta, Padre Dante Invernizzi ore 20,45 circa in oratorio a BVA accensione del FALÒ

Con i canti del coro “Vous de la Valgranda” e ... Vin Brulé Cioccolata Thé

Mercoledì 31 festa di san Giovanni Bosco: ore 17,30 S. Messa a san Lorenzo (invitati soprattutto bambini, ragazzi e comunità educante).

Venerdì 2 febbraio ore 21 in oratorio san Lorenzo **incontro Consiglio Pastorale**

Carnevale 2024

10 febbraio: laboratorio di carnevale **16 febbraio** Festa di Carnevale medie e adolescenti

17 febbraio festa di carnevale dell'Oratorio (seguiranno volantini per i dettagli)

Nota di economia. Tombolata dell'Epifania progetto oratorio € 742 Offerte domenicali
mese di dicembre 2023: Beata Vergine Assunta € 1635,45 San Lorenzo € 1825,00

CALENDARIO SETTIMANALE 21 gennaio - 28 gennaio 2024

San Lorenzo	Beata Vergine Assunta
<u>Sabato 20 gennaio</u> S. Sebastiano, martire Rosso	
<p>Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Sofia Nicoli Ore 18,00: S. Messa (Def Bonacina Linda)</p>	<p>Ore 16,45: S. Messa Verde (Def fam. Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def Mistica, Luigi, Angelo e Gennj Scola)</p>
<u>Domenica 21 gennaio 2024</u> III DOPO L'EPIFANIA Verde	
Domenica della Parola di Dio	
<p>Ore 10,00: S. Messa (def David Marku, def Galbusera Mario, def Vincenzo, Caterina e Rosalia Invernizzi, def fratelli e sorelle Ferrario) Ore 16,00: Celebrazione della S. Messa in lingua albanese. Possono partecipare tutti ma è invitata in particolare la comunità kosovara.</p>	<p>Ore 8,00: S. Messa (Per il popolo di Dio) Ore 11,30: sul sagrato della chiesa: benedizione agli animali domestici e agricoli in ricordo di s. Antonio abate Ore 18,00: S. Messa (per i benefattori)</p>
<u>Lunedì 22 gennaio</u> S. Vincenzo, diacono e martire Rosso	
	<p>Ore 17,30: S. Messa(def Antonio Zapelli e Paola Grandi leg. parr.)</p>
<u>Martedì 23 gennaio</u> S. Babila, vescovo e i Tre Fanciulli, martiri Rosso	
<p>Ore 17,30: S. Messa (def)</p>	
<u>Mercoledì 24 gennaio</u> S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa Bianco	
	<p>Ore 17,30: S. Messa (Def Gianpietro e Marco)</p>
<u>Giovedì 25 gennaio</u> Conversione di S. Paolo, apostolo Bianco	
<p>Ore 17,30: S. Messa (Def)</p>	
<u>Venerdì 26 gennaio</u> Ss. Timoteo e Tito, vescovi Bianco	
	<p>Ore 17,30: S. Messa (Def Adriano Mancin)</p>
<u>Sabato 27 gennaio</u> S. Angela Merici, vergine Bianco	
<p>Ore 18,00: S. Messa (Def Luigia e Giuseppina Combi e Famiglia, def Saresella Giuseppe)</p>	<p>Ore 16,45: S. Messa Bianco (Def Goretti Lorenzo, Goretti Cesare, fam Bergonti, def fam Sioli-Goretti, def Giuseppina e Luigi, def Eugenia e Giovanni Crimella)</p>
<u>Domenica 28 gennaio 2024</u> SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE	
<p>Ore 10,00: S. Messa Bianco (def Antonio Scaioli)</p>	<p>Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (Def Valsecchi Giovanni e Olga)</p>

Lunedì 12 febbraio alle ore 10,30 in basilica san Nicolò sarà presente il nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini, il quale celebrerà una santa Messa per e con i malati, in modo particolare con gli ospiti trasportabili della Casa di riposo Borsieri e Casa di cura Talamoni. Invitiamo anche tutti gli altri ammalati che hanno la possibilità di parteciparvi.